



AVVISO PUBBLICO

PER L'ACQUISIZIONE DI CANDIDATURE PER LA NOMINA DEL GARANTE DEI DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA DEL COMUNE DI BUSTO ARSIZIO

IL SINDACO

Premesso che:

- l'Autorità Garante dei diritti per l'infanzia e l'adolescenza è un istituto indipendente, di promozione e di tutela, che ha l'obiettivo di vigilare sull'applicazione delle normative e delle politiche che riguardano i minorenni, intervenendo quando necessario per assicurare che i loro diritti siano rispettati e protetti;
- suddetto istituto ha la sua radice nella Convenzione Onu sui diritti del fanciullo di New York del 20 novembre 1989, resa esecutiva in Italia con Legge n° 176 del 27 maggio 1991, e nella Convenzione sull'esercizio dei diritti dei fanciulli di Strasburgo del 25 gennaio 1996, resa esecutiva in Italia con Legge n°77 del 20 marzo 2003;
- il primo Garante nazionale dei diritti per l'infanzia e l'adolescenza nasce in Svezia nel 1809 ed è oggi istituito come organo nazionale in oltre 40 Paesi, tra cui Francia, Portogallo e Polonia e come organo regionale in Belgio, Spagna e Germania;
- in Italia, oltre al Garante Nazionale dei diritti per l'infanzia e l'adolescenza, istituito con Legge n°112 del 12 luglio 2011, sono sempre di più le Regioni e le Città che hanno legiferato in materia;
- l'art. 3 dello Statuto del Comune di Busto Arsizio, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 95 del 29 ottobre 2015 e modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 97 del 21 novembre 2017 cita *“Nello spirito della Costituzione, il Comune di Busto Arsizio, nell'ambito delle proprie competenze e in un rapporto di costruttiva partecipazione con gli enti presenti sul territorio, indirizza la sua attività verso la realizzazione dei seguenti obiettivi:*
 - a)concorrere a garantire il rispetto della dignità di ogni persona, a cominciare dal diritto alla vita, favorendo l'adozione degli strumenti necessari perché la vita di ogni uomo, dal concepimento alla morte naturale, venga accolta e protetta in tutti i suoi aspetti;*
 - b)concorrere a garantire ai cittadini i servizi fondamentali per la persona e per la famiglia ...”;*

- nell'ambito dei progetti avviati dall'Amministrazione Comunale con l'obiettivo di promuovere azioni a livello locale, finalizzate a prevenire il disagio giovanile e gli episodi di violenza tra i giovani e a rafforzare i rapporti tra scuole, famiglie ed enti del territorio a tutela dei minori, coinvolgendo i cittadini e tutti gli attori della comunità educante, con deliberazione di Giunta Comunale n. 186 del 2025, è stato approvato il *progetto di sensibilizzazione sul contrasto ai fenomeni di violenza tra i giovani e al disagio giovanile* in collaborazione con gli istituti scolastici cittadini e le realtà che operano sul territorio;
- con la medesima deliberazione, è stato inoltre potenziato il Tavolo Minori dei Servizi Sociali, ora suddiviso in quattro sotto-tavoli aventi diversi obiettivi generali (prevenzione giovani, prevenzione famiglie, cura e presa in carico e sicurezza) per coinvolgere periodicamente le diverse realtà che offrono supporto ai minori, promuovendo l'offerta di centri di ascolto per giovani in difficoltà, l'educazione alle famiglie sulle dinamiche della violenza e sul riconoscimento dei segnali di allarme, con l'obiettivo di offrire spunti per interventi concreti e capillari che agiscano sull'educazione alla comunicazione e al rispetto del prossimo, supportando i minori laddove conseguenze negative possano derivare da episodi di violenza o da situazioni di disagio;
- in seguito all'avvio del progetto di sensibilizzazione di cui sopra, è stato proposto di dotare l'Amministrazione Comunale del Garante Comunale dei diritti per l'infanzia e l'adolescenza, quale figura di massima tutela per i minori, che agisca come un punto di riferimento per i bambini, gli adolescenti e le loro famiglie, con l'obiettivo di dare ad ogni minorenne, indipendentemente dal contesto in cui vive, l'opportunità di crescere in modo sano, sicuro e dignitoso;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 18.09.2025 è stata istituita la figura del Garante dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza del Comune di Busto Arsizio ed approvato il regolamento con cui vengono disciplinati compiti e funzioni di detta figura;

Rilevato che spetta al Sindaco la nomina del “Garante dei diritti dell’infanzia e dell’adolescenza” tra le persone che presentino la propria candidatura e siano in possesso dei requisiti richiesti, come previsto dall’art. 2 del Regolamento;

Visto l’avviso pubblico per l’acquisizione di candidature per la nomina del Grante dei Diritti dell’infanzia e dell’Adolescenza del Comune di Busto Arsizio prot. Com.le n. 138444/2025 pubblicato in data 24 novembre 2025, con scadenza il 22.12.2025;

Vista la proroga prot. Com.le n. 150294/2025 della scadenza dell’avviso pubblico di cui sopra, con scadenza il 30.01.2026;

Rilevato che nei termini sopra indicati sono pervenute solamente n. 3 candidature mentre 1 candidatura è pervenuta fuori dai termini;

Ritenuto di consentire una più ampia partecipazione di esperti qualificati nel settore, permettendo così di individuare la figura professionale maggiormente idonea a trattare le materie particolarmente delicate oggetto dell'incarico, e quindi di procedere a pubblicare nuovo avviso dandone notizia anche tramite comunicazioni al Tribunale di Busto Arsizio, all'Ordine degli Avvocati di Busto Arsizio e all'Ordine degli Psicologi della Lombardia;

Ritenuto altresì di stabilire che per le candidature già pervenute, sia nei termini che fuori dai termini, non sarà necessario ripresentare nuova candidatura;

RENDE NOTO

A tutti gli interessati che è indetta una procedura pubblica per la raccolta delle candidature per la nomina del Garante dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza del Comune di Busto Arsizio indicando di seguito i requisiti richiesti nonché le modalità di presentazione della candidatura per ricoprire tale funzione.

1) Oggetto e finalità dell'Avviso

Il presente Avviso è finalizzato all'acquisizione di candidature per ricoprire la funzione di "Garante dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza" del Comune di Busto Arsizio.

Il Garante dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza opera per tutelare e promuovere i diritti dei minorenni, vigilare sul rispetto delle normative che li riguardano e garantire che le istituzioni agiscano nel loro migliore interesse.

I cittadini, in possesso dei requisiti, possono presentare le proprie candidature, inoltrando apposita istanza al Sindaco, accompagnata da dettagliato *curriculum vitae* in formato europeo e documenti richiesti nell'avviso.

Il Garante è organo monocratico, con incarico quinquennale, rinnovabile una sola volta. Alla scadenza dell'incarico, il Garante continua ad esercitare le proprie funzioni fino alla riconferma o alla nomina del nuovo Garante in regime di prorogatio. L'incarico è revocabile con Decreto Sindacale in caso di gravi motivi che ne rendano incompatibile la prosecuzione.

La carica del Garante decorre dalla comunicazione al medesimo della nomina da parte del Sindaco.

2) Requisiti, incompatibilità, conflitto di interesse e cause ostative

Il candidato verrà scelto fra persone residenti nel territorio d'indiscusso prestigio e di notoria fama nel campo delle scienze giuridiche, psicologiche e/o sociali o pedagogiche, ovvero delle attività sociali,

educative, psico-sociali nei servizi pubblici o del privato sociale attivi nel territorio cittadino, purché in possesso dei requisiti necessari per la nomina dei consiglieri comunali.

L'incarico è incompatibile con l'esercizio contestuale di funzioni pubbliche nei settori della giustizia, della gestione di enti pubblici o privati operanti in materia sociale, educativa o socio-sanitaria. È esclusa la nomina nei confronti del coniuge, ascendenti, discendenti, parenti e affini fino al terzo grado di amministratori comunali. È altresì incompatibile con cariche pubbliche elettive.

Non possono essere nominati Garante coloro che:

- a) siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del Codice Penale;
- b) abbiano subito condanne penali e o abbiano procedimenti penali pendenti per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici;
- c) abbiano svolto incarichi di indirizzo politico o ricoperto cariche pubbliche elettive presso l'amministrazione interessata nel triennio precedente la nomina;
- d) si trovino, nei confronti dell'amministrazione, in una situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi propri, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado;
- e) abbiano cause di inconferibilità ed incompatibilità ai sensi del D. Lgs. n. 39 del 08/04/2013.

3) Dimissioni e Revoca

Le dimissioni dalla carica operano dal momento in cui vengono presentate al Sindaco.

La revoca del Garante è disposta dal Sindaco, con provvedimento motivato, per gravi motivi connessi all'esercizio delle sue funzioni e che rendono incompatibile il mantenimento in carica.

La revoca è disposta previa contestazione motivata da notificare al Garante. Quest'ultimo può presentare, nei 10 giorni dalla avvenuta notifica, le proprie controdeduzioni.

Se la revoca è disposta, il Garante cessa immediatamente dall'incarico.

A seguito di cessazione dall'incarico (per qualsiasi causa) è avviato il nuovo procedimento di nomina ai sensi dell'art. 2 del presente Regolamento.

4) Compiti del Garante

Il Garante è Autorità indipendente che svolge la propria attività in piena libertà ed indipendenza da qualsiasi Istituzione pubblica o privata e non è sottoposto ad alcuna forma di controllo gerarchico o funzionale.

Il Regolamento comunale, all'art. 3, assegna al Garante i seguenti compiti:

- a)** vigila a livello cittadino sull'applicazione della Convenzione ONU sui diritti del fanciullo del 20.11.1989, ratificata con Legge n. 176/1991, nonché della Convenzione sull'esercizio dei diritti dei

fanciulli di Strasburgo recepita in Italia con Legge n. 77/2003, conformemente a quanto stabilito anche a livello nazionale dal Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza con Legge n. 112/2011, nonché con quanto stabilito dalle altre Convenzioni Internazionali e dalle norme interne adottate in materia di tutela dell'infanzia e dell'adolescenza, per quanto rientra nelle attribuzioni e nelle competenze del Comune di Busto Arsizio;

b) contribuisce a garantire il rispetto e l'attuazione dei diritti sanciti dalla Convenzione secondo i "quattro principi generali" delineati dal Comitato ONU: non discriminazione (art. 2), migliore interesse del minore (art. 3), diritto alla vita, alla sopravvivenza e allo sviluppo (art. 6) partecipazione e rispetto per l'opinione del minore (art. 12);

c) promuove azioni volte ad incrementare la concreta conoscenza dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza nella città di Busto Arsizio;

d) promuove la partecipazione e l'ascolto di bambini e adolescenti a livello individuale e collettivo in qualsiasi ambito vengano prese decisioni che li riguardano direttamente o indirettamente;

e) ascolta, ove ritenuto opportuno anche direttamente, i bambini e gli adolescenti che chiedano di conoscerlo e di parlargli, in presenza di un adulto di riferimento;

f) segnala all'Autorità Giudiziaria le situazioni di presunta violazione dei diritti o di discriminazione dei minori che richiedano approfondimento, anche quando non sussistano obblighi di segnalazione al Tribunale per i Minorenni o di denuncia all'Autorità penale;

g) segnala ogni forma di discriminazione a danno dei minori alle Autorità competenti nei diversi contesti (es. scuole, strutture sanitarie), collaborando con la rete dei servizi sociali, socio-sanitari e sanitari preposti alla tutela dei diritti dei minori;

h) verifica, in raccordo con le Istituzioni competenti, che ai minori siano garantite pari opportunità di accesso ai diritti senza discriminazioni di alcun tipo, con particolare attenzione ai soggetti più vulnerabili o meno ascoltati;

i) può esprimere pareri non vincolanti sul Piano di Zona e sugli altri atti generali del Comune relativi a infanzia, adolescenza, famiglia, istruzione ed educazione, nonché su atti generali riguardanti interventi di tutela e sviluppo delle persone in età evolutiva;

j) può esprimere pareri non vincolanti sulle proposte di regolamenti e norme comunali nelle materie indicate al punto i) concernenti i minorenni;

k) segnala agli organismi competenti dell'Amministrazione locale le iniziative e le raccomandazioni utili a promuovere pienamente i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza;

l) coordina la propria attività con il Garante Nazionale (L. 112/2011) e con il Garante Regionale (L.R. 6/2009);

m) promuove, con le Amministrazioni interessate, protocolli di intesa che consentano l'esercizio delle proprie funzioni anche tramite verifiche dirette delle condizioni dei minori nei vari contesti, previo consenso degli esercenti la responsabilità genitoriale e dei responsabili delle strutture.

5) Ufficio del Garante

Per lo svolgimento dei propri compiti, il Garante è assistito dall'ufficio Servizi Sociali dell'Amministrazione Comunale nell'ambito del Settore 2: Servizi Sociali e Politiche della Casa, Servizi Sociali e Attività Amministrativa, Politiche Culturali e Sport, Biblioteca e Musei.

Il Garante opera a titolo volontario e non percepisce alcuna indennità.

Il Garante riferisce al Sindaco, alla Giunta, al Consiglio Comunale e alle Commissioni Consiliari per quanto di loro competenza e con facoltà di avanzare proposte e richiedere iniziative e interventi ai fini dell'esercizio dei compiti di cui all'articolo 3 del Regolamento, sulle attività svolte, sulle iniziative assunte, sui problemi insorti, ogni qualvolta lo ritenga opportuno e comunque almeno una volta ogni semestre.

Il Garante può comunque riferire e richiedere iniziative e interventi agli Organi del Comune di propria iniziativa ogni qualvolta lo ritenga opportuno per i fini di cui all'articolo 3 del Regolamento.

6) Modalità e termini per la presentazione delle candidature

La candidatura, in carta semplice, dovrà essere redatta compilando l'apposito modulo (Allegato A), e dovrà essere corredata, a pena di esclusione dai seguenti allegati:

- curriculum personale dettagliato in formato europeo ed attestante la propria esperienza nel campo delle scienze giuridiche, psicologiche e/o sociali o pedagogiche ovvero delle attività sociali, educative, psico-sociali nei servizi pubblici o del privato sociale attivi nel territorio cittadino, con l'aggiunta di eventuale documentazione comprovante le competenze acquisite;
- copia fronte/retro di documento di identità personale in corso di validità.

La candidatura ed il curriculum, a pena di esclusione, dovranno essere sottoscritti dal/dalla candidato/a e pervenire secondo le seguenti modalità:

a) all'Ufficio Protocollo del Comune di Busto Arsizio negli orari di normale apertura al pubblico;

b) mediante PEC all'indirizzo protocollo@comune.bustoarsizio.va.legalmail.it

in entrambi i casi indicando la dicitura **6CANDIDATURA GARANTE DEI DIRITTI**

DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA DEL COMUNE DI BUSTO ARSIZIO”.

La candidatura dovrà pervenire, nelle modalità suindicate, entro e non oltre il 25.03.2026. Il suddetto termine di presentazione della domanda è perentorio e pertanto l'Amministrazione non prenderà in considerazione le domande che, per qualsiasi ragione, siano pervenute in ritardo. La prova dell'avvenuta ricezione della domanda di partecipazione, entro il termine perentorio prescritto, resta a carico e sotto la responsabilità dell'interessato.

7) Motivi di esclusione

Non potranno essere accolte le candidature nel caso in cui:

- siano incomplete tanto da non consentire la definizione dei contenuti;
- siano presentate da soggetti carenti dei requisiti di partecipazione previsti, che devono essere posseduti alla data di presentazione della manifestazione di interesse;
- si rilevino elementi non veritieri a seguito di successivo controllo;

8) Esame delle candidature

La selezione sarà condotta dal Sindaco del Comune di Busto Arsizio che potrà avvalersi della collaborazione dell'Ufficio Servizi Sociali.

A seguito dell'esame delle candidature e della valutazione dei curricula pervenuti, il Sindaco procederà alla designazione del Garante e ne darà informazione sul sito del Comune mediante pubblicazione all'albo Pretorio online e alla competente sezione dell'Amministrazione Trasparente, nonché al Consiglio Comunale nella prima seduta utile.

9) Informazioni e chiarimenti

Il presente Avviso è reperibile sul sito internet del Comune di Busto Arsizio <https://www.comune.bustoarsizio.va.it/index.php>

Le richieste di chiarimento sui contenuti del presente avviso possono essere richieste al Responsabile del procedimento dott. Massimo Fogliani, Dirigente del Settore 2 “Servizi Sociali e Politiche della Casa, Servizi Sociali e Attività Amministrativa, Politiche Culturali e Sport, Biblioteca e Musei” mail servizisociali@comune.bustoarsizio.va.it Tel. 0331390117-173.

10) Obblighi di riservatezza e trattamento dati personali

Il Garante ha l'obbligo di mantenere riservati i dati, i fatti, i documenti e le informazioni o altro di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza nello svolgimento della funzione, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della presente convenzione. Tali documenti e/o informazioni non potranno in nessun modo essere ceduti a terzi o divulgati senza autorizzazione.

Il Garante è inoltre responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri eventuali collaboratori degli obblighi di segretezza anzidetti. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, il Comune di Busto Arsizio ha la facoltà di far cessare di diritto la carica fermo restando che il Garante sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare all'ente.

Nell'ambito di esecuzione della carica, il Garante assume la qualifica di Responsabile del Trattamento dei dati personali per conto del Titolare, rappresentato dal Comune di Busto Arsizio. Il Garante dovrà pertanto attenersi ai vincoli, agli obblighi ed alle norme sulla sicurezza dei dati personali, previsti dal nuovo Regolamento generale sulla protezione dei dati – Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, applicabile a decorrere dal 25/05/2018, ed, in particolare, dagli artt. 28, 29 e 32, in tema di misure tecniche e organizzative per garantire un livello di sicurezza adeguato, nonché di tutta la successiva normativa nazionale in materia.

In tale qualifica di Responsabile del trattamento, esso potrà trattare i dati personali per quanto strettamente necessario all'esecuzione del contratto, adottando tutte le misure previste dalle norme nel tempo vigenti in ordine ad ogni fase del trattamento dei dati personali.

Il Garante risponde per l'inosservanza della normativa e della prassi in materia di privacy e di trattamento dei dati personali degli utenti anche da parte degli eventuali collaboratori impiegati da esso stesso. Per quanto concerne il trattamento dei dati personali forniti in oggetto, si rimanda all'informativa ex artt. 13 e 14 del suddetto Regolamento UE 2016/679.

11) Codice di comportamento, patto d'integrità, PIAO e clausola risolutiva espressa

Ai sensi e per gli effetti del D.L. 80/2021, il candidato dichiara di essere a conoscenza che il Comune di Busto Arsizio si è dotato di un Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) volto ad assicurare che tutti coloro che operano per conto e nell'interesse del Comune tengano comportamenti conformi ai principi di correttezza, anticorruzione e di trasparenza.

Ai fini di cui sopra, il candidato è tenuto a prendere visione della sezione rischi corruttivi e trasparenza del PIAO pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione Amministrazione trasparente. Il candidato dichiara di

avere preso visione e di ben conoscere gli obblighi e le prescrizioni a proprio carico disposti dal D.P.R. 16/04/2013 n. 62 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165” e s.m.i., nonché dal Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Busto Arsizio, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 372 del 14/12/2020, visionabile e scaricabile dal sito istituzionale del Comune di Busto Arsizio. La carica potrà cessare di diritto mediante semplice comunicazione scritta, senza preavviso e senza obbligo di indennizzo e/o risarcimento alcuno, ai sensi e secondo le modalità previste dall’art. 1456 del c.c., qualora l’Amministrazione Comunale dichiari di avvalersi della presente clausola avuta conoscenza della violazione di uno o più obblighi prescritti dai sopra citati codici di comportamento. L’invio della candidatura per la nomina del Garante comporta l’accettazione integrale del contenuto dei succitati codici di comportamento e l’osservanza degli obblighi di condotta in essi prescritti anche da parte dei propri collaboratori.

IL SINDACO

Dott. Emanuele Antonelli

(firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n. 82/2005 e s.m.i.)

Allegati:

All.A) Modello candidatura

All.B) REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL GARANTE DEI DIRITTI DELL’INFANZIA E ADOLESCENZA